



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 1165

del 31/07/2013

SERVIZIO N. III

**Oggetto: Funzione Fondamentale Istruzione Pubblica - Mense scolastiche
affidamento incarico di formulazione menu'.**

L'anno duemilatredecim, addì trentuno del mese di luglio alle ore 12:30 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO: SIG. ALDO COPPI

IL SEGRETARIO

PREMESSO:

CHE in data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiura, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della GRT con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della LR 37/2008;

CHE l'Unione dei Comuni è pertanto pienamente operante;

CHE la provvisoria struttura organizzativa dell'Unione corrisponde a quella della soppressa Comunità Montana costituita dall' "organigramma" dinamico della stessa approvato con deliberazione della G.E., n. 197 del 2010 e succ. mod. ed int.;

CHE in virtù di quanto sopra l'Unione dei Comuni è subentrata nella gestione delle funzioni e servizi comunali già delegati alla Comunità Montana per essere condotti in forma associata ed elencati all'art. 6 comma 1 lettera A) dello Statuto dell'Unione.

CHE in attuazione dell'art. 6 comma 1 lettera b) (diretta conseguenza dell'attuazione del DL 78/2010) la Conferenza dei Sindaci ha assunto la decisione di dare luogo entro il 1° agosto 2012 alla gestione associata delle seguenti funzioni:

- funzioni di istruzione pubblica (servizi ed interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente)

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 111 del 25/08/2012 di oggetto: <<Esercizio della funzione Istruzione Pubblica – Organizzazione della fase di avvio – Integrazione – Approvazione accordo ex art. 15 L. 241/90 per l'operazione di riscossione dei proventi dei servizi mensa e trasporto e per l'esecuzione di interventi>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 123 del 15.09.2012 di oggetto: <<Funzione associata – Istruzione Pubblica – Atto ricognitivo dei Regolamenti Comunali di accesso ai servizi scolastici e delle tariffe di partecipazione ai costi vigenti>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 113 del 25/08/2012 di oggetto <<Esercizio funzione fondamentale associata – Istruzione Pubblica – Subentro nei contratti di appalto servizi mensa e trasporti già stipulati dai Comuni>> con cui si disponeva il subentro dell'Unione nei seguenti contratti:

Comune di Castel del Piano	mensa scolastica
Comune di Castel del Piano	trasporti scolastici
Comune di Castel del Piano	Scuola di Infanzia paritaria RTG Calducci
Comune di Cinigiano	mensa scolastica
Comune di Cinigiano	trasporti scolastici
Comune di Semproniano	mensa scolastica
Comune di Seggiano	mensa scolastica
Comune di Roccalbegna	trasporto scolastico
Comune di Castell'Azzara	mensa scolastica

Mentre si autorizzava la dirigenza ad assumere provvedimenti motivati dall'urgenza e dall'eccellenza della situazione che non consentiva di provocare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi all'utenza anche in rapporto all'imminente apertura dell'anno scolastico.

Con lo stesso atto si dava mandato alla struttura unica ed al dirigente <<...al fine di predisporre gli atti per la procedura di gara per i servizi di mensa e trasporti non trascurando la possibilità di esperire una gara unificata comprensoriale. In tal caso il disciplinare di gara, potrà prevedere la sostituzione progressiva degli attuali prestatori di servizi alle rispettive scadenze contrattuali.

I relativi capitolati prestazionali saranno valutati dall'organo esecutivo dell'Unione...>>

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. 1006 del 11/09/2012 di oggetto << Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio comunale di Sentroniano a.s. 2012/2013 – CIG 4532868102>>;
- n. 1007 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio mensa scolastica per il territorio comunale di Roccalbegna a.s. 2012/2013 – CIG 4532883D5F>>;
- n. 1008 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio comunale di Castell'Azzara a.s. 2012/2013 – CIG 4535888183>>;
- n. 1009 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio refezione scolastica per il territorio comunale di Santa Fiora a.s. 2012/2013 – CIG 453289681B>>;
- n. 1010 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporti nel territorio comunale di Santa Fiora a.s. 2012/2013 – CIG 45328989CI>>;
- n. 1011 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio mensa scolastica per il territorio di Arcidosso a.s. 2012/2013 – CIG 4532904EB3>>;
- n. 1012 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio di Arcidosso a.s. 2012/2013 – CIG 45329092D7>>;
- n. 1013 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio sostitutivo di accompagnamento alunni scolabus frazione di Montenero Comune di Castel del Piano a.s. 2012/2013 – CIG Z5006498FC>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 27 del 17.12.2012 di oggetto: <<funzione fondamentale Istruzione pubblica – autorizzazione alla proroga tecnica – del contratto di refezione scolastica comune di Castel del Piano e refezione e trasporti Comune di Cinigiano>>;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1466 del 19.12.2012 di oggetto <<funzione fondamentale istruzione pubblica – Del. Giunta n. 27 del 17.12.12 – Adeguamento attuativo – proroga tecnica servizio ristorazione scolastica comune di Cinigiano CIG: 2922158111>>

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1465 del 19.12.2012 di oggetto <<Funzione fondamentale Istruzione Pubblica – Del. Giunta n. 27/2012. Adempimento attuativo – Proroga tecnica del contratto servizio trasporto scolastico comune di Cinigiano. CIG 30606229EFF>>.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1460 del 19.12.2012 di oggetto <<Funzione fondamentale Istruzione Pubblica – Del. Giunta n. 27/2012. Adempimento attuativo – Proroga tecnica del contratto refezione scolastica comune di Castel del Piano. CIG 2056886405>>.

CONSIDERATO che al 30.06.2013 sono venuti a scadenza la maggioranza dei contratti di refezione scolastica e che per l'anno 2013-14 e seguenti è necessario indire un procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

CONSIDERATO che propedeutico all'indizione del procedimento di cui sopra è la definizione di una ditta unica da somministrare per ordine di scuola interessata e per fasce d'età dal servizio mensa erogato dall'Unione dei Comuni.

CONSIDERATO altresì che la ridefinizione della dieta si impone sia per il motivo che ogni Comune aveva adottato un proprio menù e che con la gestione associata ciò è inopportuno, sia perché è necessario che la dieta praticata sia vistata dal servizio di igiene della ASL (vistata ex novo o confermata).

VISTE le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica emesse nel 2010 dal Ministero della Salute Dipartimento della Sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1127 del 28.12.2010 di oggetto: <<Linee di indirizzo regionale per la ristorazione scolastica>> il capitolo 2 (aspetti nutrizionali) dell'allegato alla deliberazione stessa ed in particolare i paragrafi:

2.1 fabbisogni nutrizionali

- fabbisogno energetico
- fabbisogno proteico
- fabbisogno lipidico
- fabbisogno glucidico
- fibra alimentare
- fabbisogno in vitamine e Sali minerali

2.2 criteri di formulazione dei menù

- individuazione per la stesura dei menù di scuole di infanzia, primarie, secondarie di I e II grado
- primi piatti asciutti
- minestre
- pizza
- secondi piatti
- contorni e dessert
- pane
- condimenti
- grammature di riferimento
- i "bis"
- gestione delle merende

2.2.2 Indicazione per nidi d'infanzia con tabelle ivi indicate.

CHE i menù dovranno essere vistati dal Servizio di Igiene e profilassi della ASL di competenza territoriale.

VISTO

- Regolamento (CE) 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari
- Decreto Legislativo 193/2007 "Attuazione direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore.
- Regolamento (CE) 178/2002 "che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare".
- Regolamento (CE) 2073/2005 "Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari."

CONSIDERATO che la formulazione di diete alimentari è riservata alla professione del biologo nutrizionista: la legge 396/67, art. 3, lettera B) attribuisce alla competenza del biologo la "valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante".

VISTO il decreto ministeriale n. 362 del 22 luglio 1993 che stabilisce il "Regolamento recante disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei biologi". L'allegato G) di tale regolamento stabilisce il tariffario minimo per la valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante, e specifica nel dettaglio le attività che possono rientrare nella previsione della già citata legge 396/97 art. 3 lettera B). Tali attività, attribuite alla figura professionale del biologo sono:

- la determinazione della dieta umana individuale, in relazione ad accertate condizioni fisiopatologiche
- la determinazione delle diete attuali per mense aziendali, collettività, gruppi sportivi, etc., in relazione alla loro comprensione ed alle caratteristiche dei soggetti.

- la determinazione di diete speciali per particolari accertate condizioni patologiche in ospedali, nosocomi etc.

VISTO il DPR 5 giugno 2001, n. 328 che si esprime circa le "modifiche ed integrazione della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché la disciplina dei relativi ordinamenti". Con questo si stabilisce che l'albo professionale dei biologi venga suddiviso in due sezioni, la sezione A riservata ai possessori di laurea magistrale, previo superamento dell'esame di stato, per il titolo di biologo e la sezione B riservata ai possessori di laurea di primo livello, previo superamento dell'esame di stato, per il titolo di biologo junior. Il suddetto decreto si esprime anche riguardo all'oggetto della professione degli iscritti nella sezione A dell'albo dei biologi. Nella lettera II) di tale decreto si legge: "valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante."

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 comma 6 il quale testualmente recita:

<<...6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore...>>

VISTO l'art. 110 del TU 267/2000.

CHE l'incarico da conferire con il presente atto ha tutti i requisiti di cui sopra e che al termine dell'incarico il professionista dovrà rimettere un prodotto finito per cui legittimamente si può procedere all'affidamento in quanto:

- l'oggetto della prestazione si configura tra le competenze dell'Ente
- è stata accertata l'inesistenza nell'organico dell'Ente la presenza di personale che possa svolgere l'attività
- la prestazione è di natura temporanea ed altamente qualificata
- sono preliminarmente individuati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

CHE è stata verificata l'impossibilità soggettiva ed oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno delle amministrazioni. Infatti è constatato l'inesistenza della figura professionale necessaria tra il personale dell'Amministrazione.

CHE l'affidamento dell'incarico in questione è previsto in apposito programma della relazione revisionale e programmatica per l'anno 2013.

CHE quanto al precedente comma è stato confermato dal Piano esecutivo di gestione relativo a bilancio 2013.

CHE ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, commi 2 e 3 del D.L., n. 112/2008 convertito nella Legge 133 del 06.08.2008 che modificano i commi 55 e 56 dell'art. 3 della Legge 244/2007 la tipologia dell'incarico di cui al presente atto è prevista nell'apposito programma delle attività per cui possono essere stipulati contratti di collaborazione autonoma approvato con Deliberazione di Consiglio, n. 28 del 11.06.2013. Nella parte dispositiva del suddetto provvedimento infatti è previsto che possono essere affidati incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio e di tutela dell'ambiente con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di azioni di tutela ambientale;

CHE l'incarico di cui trattasi non rientra nella casistica di studio, ricerca e consulenza per cui non si applica alla fattispecie l'art. 1 comma 173 della Legge, n. 266/2005;

CHE quanto sopra è in linea con la definizione di incarico, studio, ricerca e consulenza offerta dalla delibera della Sezione Riunita in sede di controllo della Corte dei Conti 15/02/05 n. 6;

CHE la deliberazione sezione Centrale di Controllo di legittimità su atti del governo e delle amministrazioni dello stato, della Corte dei Conti nr. 20/2009/P chiarisce l'ambito di applicazione dell'art. 17 comma 30 del D.L. 1.07.2009, nr. 78 convertito nella Legge 03.08.2009, nr. 102, in materia di controllo preventivo di legittimità sui contratti di collaborazione, consulenza, studio, ricerca, nel senso della non applicabilità agli enti locali;

CHE in ottemperanza a quanto previsto al comma 54 dell'art. 3 della Legge 244/2007 che modifica l'art. 1 comma 127 della legge 662/1996, dell'incarico sarà data notizia mediante pubblicazione nel sito web dell'Unione dei Comuni;

CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della legge 244/2007 la prestazione conferita con il presente atto diventerà efficace con la pubblicazione sul sito web dell'Unione dei Comuni degli elementi caratterizzanti il negozio;

CHE trattandosi di contratto il cui valore complessivo è inferiore alla soglia stabilita ai sensi del D.P.R. n. 252/98 art. 1 comma 2) lettera e) si prescinde dal richiedere la prescritta documentazione prevista dalla normativa vigente in materia antimafia;

VISTO l'art. 2 della Legge 248/2006 che prevede l'abrogazione dei tariffari minimi, per cui le stazioni appaltanti possono legittimamente e liberamente determinare il corrispettivo contrattuale su elementi di riferimento legati alla trattativa ed al mercato;

VISTO che non trattandosi di studio, ricerca e consulenza non si applicano alla fattispecie i limiti insuperabili di spesa previsti dall'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010.

VISTO che il Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi della Comunità Montana approvato con deliberazione della GE n. 197 DEL. 29/12/2010 per la parte che riguarda la disciplina degli incarichi di collaborazione di studio, di ricerca ovvero di consulenza, (art. 30 e seguenti) si applica esclusivamente ad incarichi di studi, ricerca e consulenza, non attinenti ai contenuti della fattispecie relative al presente provvedimento.

VISTO che per l'urgenza di conferire l'incarico e per il modesto valore dello stesso si è proceduto a chiedere il curriculum vitae e preventivo di spesa alla Dr.ssa Beatrice Gigliani, biologo nutrizionista, viale Roma 1271 Piancastagnaio (SI), la quale si è resa disponibile ad effettuare la prestazione professionale richiesta al costo di euro 470,00+ IVA.

CONSIDERATO che dal curriculum della Dr. Beatrice Gigliani che ancorché non allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale è dato rilevare che la professionista ha le conoscenze professionali e le esigenze acquisite che garantiscono la buona riuscita dell'incarico.

TUTTO CIO' PREMESSO

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del Servizio n. 3;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana approvato dai Consigli Comunali pubblicato nei termini di Legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 - Supplemento n. 142;

DETERMINA

1. di approvare le premesse al presente atto che contengono i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

1.1 di affidare alla Dr. Beatrice Giglioni, viale Roma 1271 Piancastagnaio (SI) C.F. GGLBRC76T42I726U l'incarico professionale di redazione del menù unico da somministrare nei plessi scolastici insediati nel territorio dei Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con il seguente contenuto della prestazione professionale:

Predisposizione Piano Nutrizionale menù scolastico costituito da:

- menù articolato su 5 settimane, suddiviso in estivo ed invernale, e corredato dal ricettario
- elaborazione tabelle dietetiche e bromatologiche suddivise in relazione alle varie fasce di età (nido d'infanzia, infanzia, primaria, secondaria di 1° grado)
- redazione diete speciali per patologie o per motivi etico-religiosi
- supporto tecnico per la redazione delle tabelle merceologiche
- incontro con i genitori ed i rappresentanti delle Commissioni Mensa per attività formativa volta ad illustrare le linee guida nutrizionali elaborate dal mondo scientifico ed il menù adottato a partire dall'a.s. 2013-14

1.2 di dare atto che il corrispettivo della prestazione professionale è pari ad euro 470,00 al netto delle imposte dovute per legge e di eventuali spese straordinarie.

1.3 Di dare atto che:

-il rapporto è regolato dalle condizioni previste per il contratto d'opera intellettuale di cui agli artt. 2222 c.c. e seguenti e richiamati; per cui il contraente assume a suo completo carico il rischio dell'attività incumbente: la parte privata contraente fornirà oltre all'opera propria ogni mezzo e strumento necessario all'attività professionale. Non è previsto alcun vincolo di subordinazione gerarchica così come ogni collegamento con la struttura dell'Ente, se non dovuto alla collaborazione se non legata alla normale circolazione delle informazioni necessaria ai procedimenti;

- per i servizi professionali espressi nel presente atto non sono attive convenzioni CONSIP e per cui liberamente possono essere scelte le condizioni contrattuali ed individuati i prezzi;

1.4 di dare atto che in ordine al corrispettivo contrattuale vige il principio generale per cui, ai sensi dell'art. 2225 del codice civile in corrispettivo della prestazione professionale deve essere fissato con dichiarazione consensuale tra le parti o in assenza di convenzione tra queste secondo le tariffe professionali e secondo le disposizioni previste dagli usi. La determinazione del compenso è adeguata all'importanza della prestazione, rapportata alle difficoltà della prestazione, della responsabilità attribuita all'affidatario ed è commisurata alle evenienze preventivamente nell'espletamento della prestazione professionale. Di dare atto, altresì, che in virtù dell'art. 1 comma a) del D.L. 04.07.2006, n. 223 i tariffari professionali sono da considerarsi tariffari di riferimento in quanto la norma permette la definizione dei corrispettivi al di sotto dei minimi tariffari che sono abrogati. Comunque per la determinazione della congruità del corrispettivo è stato preso a base il tariffario dell'ordine dei biologi ed in particolare vi si è riferiti agli onorari preconcordati. La norma infatti prevede che sono determinati gli onorari relativi ad incarichi per la cui esecuzione sono necessari pareri e valutazioni scientifiche e tecniche comportanti un'eccezionale competenza professionale. In tal caso si è tenuto conto:

- dell'importanza dell'incarico, della natura e della difficoltà di esso;
- della complessità del lavoro da commettere e della particolare competenza scientifica da esso richiesta;
- della particolare responsabilità professionale assunta dal professionista.

1.5 di impegnare la somma presunta derivante dal presente atto in euro 700,00 al capitolo 480-91 del bilancio del corrente esercizio finanziario.

1.6 Di dare atto che alla liquidazione e pagamento del corrispettivo si procederà con successivo atto in ragione della prestazione professionale eseguita, i documenti incrociati menù presentati a regola d'arte ed in conformità alle disposizioni vigenti.

1.7 Dare atto che la fattispecie non rientra nell'ambito di applicazione della legge, n. 136/2010 in quanto trattandosi di incarico professionale lo stesso non è disciplinato dalle norme previste dal D.Lgs., n. 163/2006.

1.8 La presente determinazione tiene lungo del contratto in quanto in essa convergono gli elementi del sinallagma contrattuale costitutivi dell'offerta (preventivo del pagamento) e dell'accettazione.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Aradrossu - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cingente - Roccalbegna - Santa Fiora - Suggiano - Scarnafano



DI - 2013 - 309

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: BANCA INTERCOM AUDIOVISIVI

OGGETTO: Funzione Fondamentale Istruzione Pubblica - Mense scolastiche affidamento incarico di formulazione menu'.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Capitolo	Oggetto Capitolo	Anno Rif.	Disponibilita'	Importo	Num. Imp. Inform.	Data Imp. Inform.	Num. Atto Imp.	Data Atto Imp.
480-91		2013		700.00	509	24-02-13	365	30-07-13

Si attesta che le somme IMPEGNATE con il presente atto trovano copertura nei capitoli descritti analiticamente nel precedente prospetto. Attesta altresì che i presenti impegni sono stati registrati nelle scritture dell'Ente ai numeri sopra descritti.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

25 FEB. 2014

L.



IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione di Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal 25 FEB. 2014

al 12 MAR. 2014

come misura di conoscenza collettiva.



IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

Archidossio li 25 FEB. 2014

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D. Lgs. 267/2000

il giorno 31.07.2013 per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

VIENE

NON VIENE



Segnalo al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 l. 488/99 comma 3 Bis e per il rinvio art. 198/Bis D.lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

¹ <http://www.cin-amiata.gr.it>